

Pipe Gambier

Inviato da Administrator
venerdì 02 novembre 2007

Qualche tempo fa via abbiamo narrato della visita al Museo Paronelli di Gavirate dove sono esposti pezzi della storia piparia mondiale, tra le tante una collezione di piatti in ceramica decorati dal Paronelli in persona, ebbene su uno di questi era scritta di pugno della stesso la storia della scomparsa Fabbrica Gambier di Parigi, produttrice di pipe in terracotta chiusa nell'ormai lontanissimo 1926 e della cui storia ben poco si sa. Qui sotto potete osservare la foto del piatto in questione e cliccandovi sopra potrete ottenere un'immagine ben piu' dettagliata, piu' sotto ancora potrete leggere la traduzione effettuata da uno dei nostri Soci. La manifattura era, dal 1780, a Givet ma Gambier aveva a Parigi degli uffici ed un importante magazzino, al 20 di Rue de l'Arbe-Sec, non lontano dal Pont-Neuf. Dopo la scomparsa del figlio di Gambier, che, nel 1817 era succeduto al fondatore, la manifattura fu diretta da Hasslauer e da un Fiolet della celebre dinastia delle pipe Audomarois. Quindi, verso il 1890, Gambier che aveva riunito al suo interno le case George Jeune, Lannay, e Noel (di Lione) passò nelle mani di Quentin e Cio, cioè, i Signori Quentin di Champeaux associati alla vedova Hasslauer. Gli uffici sono allora installati al 22 di Rue de Bondy, diventata dal 1947 la Rue Rene' Boulangerie. I figli di Quintin liquidarono la Societe Anonyme della fabbrica Gambier al capitale di 480.000 franchi, e battezzarono la più importante la fabbrica del mondo che abbandonò la via di Bondy e centralizzò tutta l'amministrazione a Givet. Societe Anonyme Gambier ultima trasformazione dell'attività; centenaria che scomparì definitivamente nel 1926. Jean Marie Alberto Paronelli

Venerdì 27 Febbraio 1981

Primo Museo Italiano delle Pipa[1] Audomarois – intraducibile - Angolo nord orientale della Francia, compreso nella Regione ‘nord pas-de-calais en france et de saint omer’ di fronte all’Inghilterra e confinante con il Belgio, a Nord di Parigi che comprende città’ come Dunkerque, Lille, Arras, Cambrai, Valenciennes, Le Touquet (la spiaggia di Parigi), questa zona e’ separata dall’Alsazia dalla stretta lingua di terra dello Champagne, in Alsazia, per la precisione a Metz, venne fondata la Butz-Choquin nel 1858 e che solamente nel 1951 si trasferì’ a Saint-Claude.[2] Nel testo originario e’ scritto 1947, si tratta di un errore, difatti la Rue de Bondy venne rinominata Rue Rene' Boulangerie nel 1944, in onore del Sindacalista Rene' Boulangerie, incarcerato ed ucciso a Nantes dai Tedeschi. La Rue de Bondy era stata costruita a cavallo dell'anno 1858, si trattava in effetti di un sentiero in uso alle squadre di manutenzione cittadina. Traduzione di Stella E. Del Prato